

la rivista di **en**gramma
2001

9-12

LA RIVISTA DI ENGRAMMA I | N. 10

DIRETTORE
monica centanni

REDAZIONE
sara agnoletto, maria bergamo, lorenzo bonoldi, giulia bordignon, laura bumbalova, giacomo dalla
pietà, claudia daniotti, silvia fogolin, marianna gelussi, nadia mazzon, katia mazzucco, giovanna pasini,
alessandra pedersoli, daniela sacco, linda selmin, valentina sinico, laura squillaro, elizabeth thomson,
luca tonin

COMITATO SCIENTIFICO
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster,
fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

this is a peer-reviewed journal

©2017 Edizioni Engramma
SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia
REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia
Tel. 041 2571461
www.gramma.org

ISBN pdf 978-88-94840-08-7

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Bonoldi | Bumbalova | Centanni | Mazzucco | Pinotti | Sacco

La Rivista di Engramma

10 | LUGLIO 2001



SOMMARIO

- 7 | Mater Gonzaga: una dama del Rinascimento ritratta nella
Madonna dal collo lungo di Parmigianino
GIANNA PINOTTI
- 23 | Mnemosyne Atlas, Tavola B
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA
MONICA CENTANNI E KATIA MAZZUCCO | TRANSLATED BY
ELIZABETH THOMSON
- 37 | P&M | Metamorfosi arboree
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA
LORENZO BONOLDI
- 39 | P&M | Quanta Roma fuit ipsa ruina docet
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA
LORENZO BONOLDI
- 40 | P&M | Il messaggio pubblicato di una casa di prodotti cosmetici e
il video clip della canzone “Saluto l’Inverno” di Paola Turci:
uovo e simbologia della rinascita
LAURA BUMBALOVA
- 45 | EUREKA! | La potenza di Eros ridotta e moralizzata in una
didascalia della Tate Gallery
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA
MONICA CENTANNI
- 47 | NEWS | Recensione al convegno: *Per una filosofia dell’immagine*
KATIA MAZZUCCO
- 48 | NEWS | Leonardo Filosofo
DANIELA SACCO
- 50 | NEWS | Il Rinascimento è di scena
LORENZO BONOLDI

EUREKA! | La potenza di Eros ridotta e moralizzata in una didascalia della Tate Gallery

“Amore escluso”: una traduzione preraffaelita, in versione intimistico-funeraria, dell’Eros descritto da Diotima nel Simposio di Platone

Seminario di Tradizione classica, coordinato da Monica Centanni

This subject devised by Merritt in 1877 in memory of her husband who died after three months of marriage. It depicts Cupid trying to enter a mausoleum, an allegory of love attempting to conquer death. To prevent the figure's nudity from being misconstrued as emblematic of forbidden love, Merritt depicts him with his back towards the viewer so that any erotic possibility is itself 'locked out'. Merritt first design was for a bronze relief, which may account for Cupid's idealised figure in the painting. [Ann Lee Merritt scelse questo soggetto nel 1877 in memoria di suo marito che era morto tre mesi dopo il matrimonio. Vi è ritratto Cupido che tenta di entrare in un mausoleo, un'allegoria dell'amore che cerca di conquistare la morte. Per evitare che la nudità della figura venisse male interpretata come emblema dell'amore proibito, Merritt dipinge Cupido volto di spalle verso lo spettatore, così che ogni possibilità erotica è di per se stessa 'locked out', esclusa. Merritt aveva in precedenza eseguito un disegno per un rilievo bronzeo che può essere messo in relazione con la figura idealizzata di Cupido del dipinto]. Tate Gallery, London, Section "Nude and Models", didascalia a: Ann Lee Merritt (1844-1930), *Love locked out* (1877).

“Merritt described this painting as «a monument to my husband. In my thought the closed door is the door of the tomb.[...] I feared people liked it as the symbol of forbidden love, while my love was



waiting for the door of death to open and the reunion of the lonely pair»”.

[“Merritt descrisse questo dipinto come «un monumento a mio marito. Nella mia mente la porta chiusa è la porta della morte. Temevo che potesse sembrare un simbolo dell'amore proibito, mentre invece il mio amore è in attesa che la porta della morte si apra e che la coppia separata si ricongiunga»”] Lucinda Hawksley, *Essential Pre-Raphaelites*, Bath 1999, p. 242.

ἄτε οὖν Πόρου καὶ Πενίας ὁδὸς ὧν ὁ Ἔρως ἐν τοιαύτῃ τύχῃ καθέστηκεν. πρῶτον μὲν πένης αἰεὶ ἐστὶ, καὶ πολλοὶ δεῖ ἀπαλός τε καὶ καλός, οἷον οἱ πολλοὶ οἶονται, ἀλλὰ σκληρὸς καὶ ἀχμηρὸς καὶ

ἀνυπόδητος καὶ ἄοικος, χαμαιπετής ἀεὶ ὦν καὶ ἄστρωτος, ἐπὶ θύραις καὶ ἐν ὁδοῖς ὑπαίθριος [...]
[Amore, che è nato da Poros, l'espedito, e da Penia, la miseria, si trova in questa condizione: povero, per prima cosa, e ben lungi dall'essere delicato e bello, come raccontano tutti, è duro invece, squallido, scalzo, senza casa, sta sulla nuda terra [...] buttato davanti alle porte delle case, o per strada, all'aperto]. Platone, *Simposio* 203 c d.



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA Iuav
Venezia • settembre 2016

www.engramma.org



la rivista di **engramma**
anno **2001**
numeri **9-12**

Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.